

SAVONA

Asl, 24 mila esami dai privati per ridurre le liste di attesa

MAURO CAMOIRANO – PAGINA 40



SANITÀ. LA STRATEGIA PER SMALTIRE LE CODE CONDIVISA CON L'AZIENDA SANITARIA DI IMPERIA

Liste d'attesa, c'è il piano dell'Asl 2 comprerà dai privati 24 mila esami

L'avviso di manifestazione di interesse scade oggi. Prevista una spesa di 2 milioni

Per ridurre le liste di attesa, Asl2 e Asl1 ricorrono ai privati. Le aziende sanitarie di Savona e Imperia hanno deciso di organizzare una manifestazione di interesse, che scadrà oggi, per affidare a studi medici privati gli esami diagnostici al fine di ridurre i tempi per i pazienti. L'intera operazione prevede un investimento complessivo pari a 2 milioni. CAMOIRANO — PAGINA 40



L'Asl chiede aiuto ai privati per ridurre le liste di attesa con oltre 24mila prestazioni

Investimento complessivo di oltre due milioni di euro insieme all'Asl 1
Previste circa 5.600 risonanze magnetiche, 600 Tac e 500 radiografie

MAURO CAMOIRANO
SAVONA

Per ridurre le liste di attesa, Asl2 e Asl1 ricorrono ai privati. Le aziende sanitarie hanno deciso di organizzare una manifestazione di interesse, che scadrà oggi, per affidare gli esami diagnostici al fine di ridurre i tempi per i pazienti. L'intera operazione prevede un investimento complessivo pari a 2 milioni 98mila euro, stanziati con l'obiettivo prioritario di accelerare i tempi di accesso alle prestazioni sanitarie da parte della popolazione.

L'iniziativa prevede l'affidamento complessivo di 24mila 270 prestazioni ambulatoriali. Nel dettaglio, Asl 2 prevede l'attivazione di 15mila 637 esami così suddivisi: 5.665 risonanze magnetiche, 600 tomografie assiali computerizzate (TAC), 765 radiografie, 6.107 ecografie, 1.500 esami doppler e 1000 ecocardiogrammi.

Su certe prestazioni, secondo i dati Asl 2, i tempi minimi di attesa (ovvero la prima disponibilità a seconda delle priorità) non presentano criticità. Ad esempio per una risonanza magnetica cervicale con mezzo di contrasto sono previsti due soli giorni di attesa, ed è addirittura immediata senza mezzo di contrasto, sebbene ci sia la possibilità di spostarsi fino ad Imperia. Per le risonanze magnetiche la situazione appare più che buona, con tempi di attesa strettissimi, anche minori dell'intervallo ottimale previsto dalle priorità stesse. Eccezione è l'esame all'addome inferiore e scavo pelvico senza mezzo di contrasto (49 giorni per tutte le priorità), mentre con mezzo



Tra gli esami coinvolti dalle attese ci sono le risonanze magnetiche



MICHELE ORLANDO
DIRETTORE ASL 2

Una conferma dell'impegno nel dare risposte concrete ai bisogni di salute dei cittadini



di contrasto, che in teoria dovrebbe essere più complesso, si ha un tempo di attesa di 10, 10 o 37 giorni a seconda delle tre fasce di priorità dalla più urgente alla programmabile. Così come 15, 15 e 49 giorni sono quelli necessari per una risonanza all'encefalo senza mezzo di contrasto. Anche le Tac sarebbero in molti casi immediate per ogni priorità. Al netto delle situazioni che vivono tempistiche meno lunghe, esistono diversi esami su cui gli utenti sono costretti ad attendere oltre i limiti temporali previsti a seconda delle priorità. I tempi sono calcolati prima dell'apertura delle prenotazioni e, per ogni prestazione monitorata, forniscono il tempo che separa la da-

ta di rilevazione alla prima prestazione disponibile per un'eventuale prenotazione.

Per tornare alla manifestazione di interesse per l'acquisto di prestazioni ai privati, l'Asl 1, invece, ha programmato l'affidamento di 8.633 prestazioni, per diverse discipline. «Il meccanismo previsto dalla manifestazione d'interesse garantisce che il bando rimarrà aperto per tutto il 2025 - spiegano dall'azienda sanitaria -, Le proposte presentate dai soggetti privati accreditati saranno valutate con cadenza mensile, a partire da una prima verifica prevista dopo soli sette giorni dalla pubblicazione dell'avviso. Questo approccio dinamico e modulare consente alle aziende sanitarie di monitorare in tempo reale l'andamento della domanda e di adattare le risposte in funzione delle necessità contingenti».

In una nota, le aziende sanitarie sottolineano il «rafforzamento del loro impegno per garantire ai cittadini un accesso più tempestivo alle prestazioni sanitarie, attraverso una manifestazione d'interesse volta a coinvolgere soggetti privati accreditati nell'erogazione di servizi diagnostici. Per arrivare alla manifestazione di interesse, le Asl interessate, in stretta sinergia con Regione Liguria, hanno individuato i fabbisogni prioritari da soddisfare per assicurare una risposta efficace alle esigenze dei cittadini. Per garantire una più rapida attuazione operativa, Asl 2 ha delegato ad Asl 1 l'espletamento delle procedure tecnico-amministrative, che sono state avviate l'8 maggio 2025». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ospedale San Paolo di Savona